

Crescente forza di Hollywood sul mercato italiano

Un anno a stelle e strisce il '78 per il nostro cinema

La quota degli incassi degli americani è salita rispetto all'anno 1977 di cinque miliardi - Sono quasi sette milioni gli spettatori per i film statunitensi

Abbiamo già segnalato in un precedente articolo come il segno della stagione cinematografica che si è appena conclusa sia rintracciabile nella vera e propria bancarotta in cui è incorsa il nostro cinema e nell'aumentata forza di quello statunitense.



Un'immagine di «Guerra stellari», film statunitense campione d'incasso

Fra il 1977 e il 1978 i film di produzione americana presenti sul nostro mercato sono scesi in numero (da 190 a 152 nuovi titoli), ma hanno sensibilmente accresciuto la quota di incassi che sono riusciti ad aggiudicarsi (da 32 miliardi e 600 milioni a 37 miliardi e 700 milioni).

Complessivamente hanno incassato oltre 5 miliardi in più con una lievitazione per centuale vicina al 16 per cento. Se si tiene conto che quest'andamento si colloca all'interno di un generale processo di crisi del mercato (ricordiamo che gli incassi complessivi delle prime visioni sono scesi di oltre il 6 per cento e di quasi sei miliardi), è facile comprendere come la par «resistibile» ascensione degli introiti USA si sia tradotta in un vero e proprio balzo della loro percentuale d'incasso sul mercato.

Infatti, i film americani, che un anno fa pesavano sugli incassi del primo circuito di sfruttamento per il 31,5 per cento sono approdati ora a quota 35,9 per cento: questo nello stesso tempo in cui i prodotti nazionali e quelli di coproduzione a partecipazione italiana scendevano dal 52 al 43 per cento.

Le note statistiche nostrane. Lo scoppio diventa ancora più evidente a livello d'incassi: su un totale di 20 miliardi e seicento milioni di spettatori ai primi dodici film della graduatoria dei maggiori successi, gli americani ne ottengono oltre tre (come nazionalità di produzione e una quindicina dal punto di vista dei titoli di distribuzione).

Analogia la situazione per quanto riguarda il numero degli spettatori: i film prodotti negli Stati Uniti se ne aggiudicano più di 6 milioni e 650 mila (su un totale di quasi 10 milioni e 800 mila e più di 7 milioni e 650 mila vanno alle opere distribuite da ditte hollywoodiane).

PROGRAMMI TV

- Rete 1
MARATONA D'ESTATE (C) - Rassegna Internazionale di danza - Balanchine-Strawinsky «Agon»
13.30 TELEGIORNALE
18.15 CIRCHI DEL MONDO (C) - «Il circo del Paesi Bassi»
19.20 ROBINSON CRUSOE
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO (C)
20.00 TELEGIORNALE
20.40 OTTO BASTANO (C) - «Punto focale»
21.35 AZZURRO QUOTIDIANO (C) - Storia di pesci e pescatori di Favignana, nelle Egadi, dove sopravvive una delle più antiche tradizioni marinare del Sud: la tonnara. Oggi al Parlamento; 23.15: Buonnotte dalla dama di cuori.
22.00 MERCOLEDÌ SPORT (C) - Germania Occ. Campionati mondiali di nuoto
23.00 TELEGIORNALE
Rete 2
13.00 ORE TREDICI
13.15 TEATROMUSICA - Problemi dello spettacolo
18.15 TV2 RAGAZZI - Trentatrentini giovani: Speciale
18.50 TV2 SPORTSERA (C)
19.10 TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA (C) «Tarzan e il giaguaro»
19.45 TV2 STUDIO APERTO
20.40 CARO PAPA' - Telemil comico - «Nessuno è indispensabile»
21.05 GIOCHI SENZA FRONTIERE 1978 (C)
22.30 INVITO (C) - Roy Liechtenstein
23.00 STANOTTE
TV Svizzera
Ore 19.15: I palloncini portaspagnoli; 19.20: La volpe e l'orso; 19.40: Passaggio che cambia; 20.10: Telegiornale; 20.25: Collage; 20.35: Intermzzo; 21.05: Giochi senza frontiere; 1978; 22.20: Telegiornale; 22.35: Campionati mondiali di nuoto - Campionati mondiali di ciclismo su strada; 0.50: Telegiornale.
TV Capodistria
Ore 21: L'Angolino dei ragazzi; 21.15: Telegiornale; 21.35: Mezzogiorno di fuoco - Film con Gary Cooper, Thomas



Circhi del mondo (Rete 1, ore 18,15)

- TV Francia
Ore 15: Napoleone - Un film di Sacha Guitry con Sacha Guitry, Michèle Morgan, Danielle Darrieux, Colette Gireo, Eleonora Rossi Drago, Françoise Arnoul, Silvana Pampanini, Micheline Preste, Paolo Stoppa; 16.30: Sport; 18: Recer «A 2»; 18.40: E' la vita; 19.45: Top club; 20: Telegiornale; 20.32: La Claudio, Imperatore; 21.30: Questione di tempo; 22.30: Telegiornale.
TV Montecarlo
Ore 19.40: Disegni animati; 19.45: Telemil; 20.10: Notiziario; 20.25: Telegiornale; 21.15: La ragazza del Palio - Film. Regia di Luigi Zampa con Dana Dors, Vittorio Gassman; 22.50: Notiziario; 23: Montecarlo sera.

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
GIORNALI RADIO: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23.
8: Stanotte stamane; 7.47: Stravagante; 8.40: Ischia; 9: Radio anch'io; 11.30: Come amavamo; 12.05: Voi ed io; 13.30: 14.05: Musicalmente; 14.30: L'eroe sul sofa; 15: Estate con noi; 16: Colonia: campionato mondiale di ciclismo su strada; 16.40: Trentatrentini; 17.05: Cromwell; 17.15: Giobertotti; 18.05: I viaggi impossibili; 18.30: L'operaetta in 30 minuti; 19.15: Un'invenzione
chiamata disco; 19.30: Il premio Italia ha 39 anni; 21.15: Appuntamento con...; 20.40: Diceramente una sera d'estate; 21.05: Chiamata generale; 21.35: Le vedette; 21.55: Antologia di musica etnica e folkloristica; 22.30: Ne vogliamo parlare? 23.10: Quando si mangia non si parla; 13.40: Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 15: Qui radiodue; 17.30: Uno tra l'altro; 17.55: Spazio X
Radio 2
GIORNALI RADIO: 6.50; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 16.30; 18.30; 19.30; 22.30; 6: Un altro giorno
Radio 3
GIORNALI RADIO: 6.45; 7.30; 8.45; 10.45; 12.45; 13.45; 18.45; 20.45; 6: Colonna musicale; 6.45: Il concerto del mattino; 8.15: Il concerto del mattino; 8.50: Il concerto del mattino; 10: Noi voi loro estate; 11.30: Operistica; 12.10: Long Daym; 12.55: Musica per uno; 14: Il mio Prokofiev; 15.30: Un bianco e il nero; curiosità di tastiere; 17.30: Spazio 21; Festival dei due mondi: musiche danubiane; 22: Libri novità; 22.15: Paul Hindemith; 23: Il jazz; 23.40: Il racconto di mezzanotte.

OGGI VEDREMO



La tonnara in «Azzurro quotidiano» (Rete 1, ore 21,35)

Robinson Crusoe (Rete 1, ore 19,20) Nella quarta puntata del teleorama vedremo Robinson Crusoe, uomo abituato alla vita cittadina, arrangiarsi, a costruirsi da solo la casa. Il letto, il mobilio e gli attrezzi necessari per cacciare e pescare. L'unica cosa che non può inventare è la compagnia di un altro essere umano: si rifugia allora nei sogni rievocando la sua vita passata.

Azzurro quotidiano (Rete 1, ore 21,35) La quinta puntata di «Storie di pesci e pescatori del Mediterraneo» si intitola «A sangue caldo» e descrive la vita dell'isola di Favignana, nelle Egadi, dove sopravvive una delle più antiche tradizioni marinare del Sud: la tonnara. Tutte le drammatiche scene della mattanza sono state riprese da operatori subacquei.

Invito (Rete 2, ore 22,30) Roy Liechtenstein e il protagonista della puntata di questa sera del programma di Michael Blackwood, a cura di Riccardo Fagnano, Roy Liechtenstein, figura di primo piano della pop art negli Anni Cinquanta e Sessanta in una lunga intervista espone le motivazioni e le tecniche della sua arte. Interessato soprattutto ai mezzi di comunicazione di massa che esprimono la meccanizzazione e la neazione dell'individuo, Liechtenstein li esortava esaltandoli. Tipica è, in questo senso, la sua tecnica di isolare e ingrandire immagini dei più banali fumetti, estrandole dal loro contesto. Liechtenstein, che è nato a New York nel 1923, è considerato uno degli innovatori più significativi della pittura americana contemporanea.

Caro papà (Rete 2, ore 20,40) Nell'ambito della replica di questo ciclo su alcuni aspetti comici della vita americana, va in onda questa sera «Nessuno è indispensabile» che ha per protagonista l'attore Patrick Cargill.

Denso programma alla manifestazione di Genova

Orchestre regionali al Festival dell'«Unità»

Il significato di una scelta - Una fitta serie di dibattiti I «temi» dei concerti di musica classica e contemporanea



I Solisti Aquilani presenteranno al Festival dell'Unità un concerto di musiche italiane

La musica classica al Festival nazionale dell'Unità, sarà presente da due diversi punti di vista: una è certamente quella che vede al centro di queste manifestazioni artistiche la ristrettezza del sistema che si sono volute al Festival, due orchestre regionali, la Sinfonica abruzzese e quella dei «Pomeriggi musicali» di Milano, a rappresentare tutti i complessi - ormai una decina - in altrettante regioni italiane - che in una ottica notevolmente omogenea, lavorano da tempo nel senso e nella logica di una riforma democratica dell'organizzazione della musica.

Infine non si può dimenticare che la musica e in questo caso non solo quella e classica, sarà presente al Festival anche come problema e oggetto di elaborazione culturale, politica e istituzionale: sono tutti aspetti che saranno affrontati in una fitta serie di dibattiti, a cominciare da quello che il 13 settembre affronterà il tema: «La legge 382 e la riforma delle attività musicali» e proseguendo con tutte le discussioni che si annoverano in torno al «Crisi della musica, scienza e tecnica» che rappresenta indubbiamente uno dei punti di maggiore interesse dell'intera manifestazione.

Alberto Leiss

Rievocati l'altra sera in TV

I tragici 52 giorni di Tall El Zaatar

A due anni dalla terribile strage operata dai falangisti libanesi e che suscitò emozione e protesta in tutto il mondo, il secondo canale televisivo ha presentato l'altra sera nell'ambito della rassegna «Geografia del sotto sviluppo» il lungometraggio «Tall el Zaatar - la collina del fumo», realizzato in coproduzione dall'Istituto per cinema palestinese e dall'Unitel Film.

E' un film di un'ora e un quarto di grande efficacia e drammaticità: in esso la ricostruzione del cinquantadue giorni dell'assedio del campo di Tall el Zaatar, pre-giungla della battaglia vera e propria - limitate all'essenziale e tutte riprese, ovviamente dall'esterno - si dipanano dalla parte degli attaccanti - al racconto dei superstiti, combattenti spesso giovanissimi - e delle forze democratiche che vennero in favore del campo palestinese, da trent'anni privato del suo diritto ad una patria.

g. l.

Sul video «L'aviazione nel mondo»

L'assalto degli aerei al «muro del suono»

La svolta all'aviazione l'ha data il motore a turbina. E' stato infatti questo rivoluzionario sistema di propulsione che ha permesso all'aereo di entrare nel mondo moderno, di superare il muro del suono, di raggiungere velocità di crociera di oltre 2.000 chilometri orari.

Tutto questo lo dobbiamo a una invenzione concretizzata negli anni 40 e portata avanti con tenacia e col sacrificio di decine e decine di piloti collaudatori. Una invenzione che ha dato dei risultati impensabili fino a 30 anni fa. Quale sia stata la portata della svolta impressa alla aeronautica dal motore a turbina è stato largamente dimostrato dall'ultima puntata, la settima, della trasmissione «L'aviazione nel mondo», curata da Daniel Costelle, andata in

onda lunedì sera sulla Rete 1 della televisione italiana. E' il muro del suono (punta) ha preso l'avvio dai primi dibattiti di fine anni Trenta, in cui un aereo senza elica, spinto da una turbina. Il primo tentativo risuonò fu quello, nel 1942, dell'ing. Caproni con un aereo che volò da Milano a Roma. Poi seguirono: prima caccia a reazione che non ebbero il tempo di imporsi, nel numero, costruzioni mondiali perché arrivate quando finalmente la pace stava per prendere il sopravvento. Così i Messerschmitt 262; Belli Aircomet e i Glaser E 283 passarono quasi subito nel dimenticatoio anche se furono veloci e innovatori: per la loro epoca, del resto, le guerre di Corea e del Vietnam che ispirarono i progettisti, e costruttori a sforzate velocità militari fu spinta all'azione anche l'idea di un aereo che potesse volare a velocità di crociera di oltre 2.000 chilometri orari. Oggi si è arrivati con l'America X 15 a 25.340 chilometri orari, a una velocità di oltre 7.500 chilometri orari. E domani?

L'EUROPEO
I SEGRETI DEL CONCLAVE
Una guida «clandestina» del cattolico USA per i cardinali in clausura. Schieramenti, alleanze, voti e autocandidature tra i grandi elettori del Papa.
COSA CI RISERVA L'AUTUNNO
Il PCI vuole le elezioni? I nodi dell'economia e della politica in un'intervista con il ministro Bisaglia.
L'ITALIA CHE FRANA
Migliaia di comuni italiani vivono con la minaccia costante di alluvioni e smottamenti. Una grande inchiesta sul dissesto idrogeologico.

critica marxista
3
Sommaro
Biagio de Gennaro, Teoria marxista e Stato
Mario Tonti, Politica e potere
Giuseppe Prestipon, «Crisi del marxismo» e storia della formazione
Mario Rossi, Democrazia, azione politica, rivoluzione sociale
Paolo Grimaldi, Il dispotismo occidentale
Mario Della Valle Simon, La prigione antimita di Michel Foucault
Tommaso Inchi, Considerazioni sul mito del marxismo
Domenica Mazzi, Problemi epistemologici nei «Quaderni» di Antonio Gramsci
Giovanni Mai, Problemi metodologici della storiografia
Schede critiche, Libri recensiti, Summaries
L. 2.000 - abbonamento annuo L. 10.000
Editori Riuniti Sezione Periodici
Roma, via Sardegna 50, tel. 4750764, c.c.p. n. 502013

donne e politica
45
Numero speciale dedicato alla gestione della legge 194 - Norme per la tutela sociale della maternità e sulla interruzione volontaria della gravidanza -
Giglia Tedesco Il segno di una legge
Aborto: sollecitazione ad un comune impegno. Tavola rotonda con Chiarlotto (Udi), Martini (Dc), Ravallotti (scrittore), Seroni (Pci)
Come si preparano le regioni: interviste agli amministratori regionali
Come si sono attrezzati alcuni ospedali
Giovani e genitori. Piero Prestesi e Beatrice Cecchi discutono dell'art. 12
Gabriella Cerchiai Ora e subito occorrono i consultori
Altri interventi di Laura Chiti, Gianni Barro, Emilio Arisi, Roberta Pirastu.
Il testo della legge 194 e guida alla sua interpretazione
Codice di deontologia medica
Esperienze
L. 800 - abbonamento annuo L. 4.000
Editori Riuniti Sezione Periodici
Roma, via Sardegna, 50 - tel. 4750764, c.c.p. n. 502013

cinemasessanta
121
L'Incanta Foss La XXI mostra di Santoro
L'Incanta Dopo Centes 78
Flash
Tino Micciché Paulini: la morte e la storia
L'Incanta Foss La XXI mostra di Santoro
L'Incanta Foss La XXI mostra di Santoro
L'Incanta Foss La XXI mostra di Santoro
L'Incanta Foss La XXI mostra di Santoro
L. 1.400 - abbonamento annuo L. 7.000
Editori Riuniti Sezione Periodici
Roma, via Sardegna 50, tel. 47.50.764, c.c.p. n. 502013